

# AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE CALORE IRPINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### **Deliberazione n 30**

### **Processo verbale della seduta del giorno 20 Ottobre 2016**

**Oggetto:** Approvazione del Piano degli Interventi, della Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016-2019 e dell'aggiornamento del Piano Economico- Finanziario, comprensivo dei documenti correlati, ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr/R/idr del gestore Acquedotto Pugliese s.p.a.

L'anno duemilasedici il giorno 20 del mese di Ottobre alle ore 12.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente.

Con la partecipazione del responsabile del Servizio Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pallante nonché segretario verbalizzante e del Direttore Generale dott. Carlo Tedeschi

EMANA

il seguente provvedimento

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso** che l'Ente d'Ambito è stato costituito in applicazione della Legge regionale della Campania 97, n. 14, per l'attuazione del Servizio idrico integrato istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, - sostituita dal Decreto legislativo 06, n. 152, - per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;
- che l'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*
- che *con decreto legge 29 dicembre 2011 n. 116 , convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine è stato prorogato al 31 dicembre 2012;*
- che l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevede che *“le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;*
- che, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n. 813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21/01/2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'ATO 1;
- che il 03/12/2015 è stata pubblicata la L.R. 15/2015 di costituzione dell'Ente Idrico Campano ed il 09/03/2016 è stato pubblicato lo statuto di tale Ente (poi rettificato in data 22/03/2016 con delibera di Giunta Regionale), ma alla data odierna ancora non sono stati costituiti gli organi dello stesso per cui è indispensabile procedere ancora con le attività commissariali che, ai sensi dell'art. 21 co. 9 provvedono all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali;
- Dato atto** che necessita attivare tutte le procedure atte ad assicurare la continuità amministrativa degli Uffici e dei Servizi dell'ATO fino al termine della durata dell'incarico commissariale;
- Vista** la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità), 347/2012/R/Ildr, recante “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”
- la deliberazione dell'Autorità 585/2012/R/Ildr, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”;
- la deliberazione dell'Autorità 6/2013/R/COM, recante “Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi”
- la deliberazione dell'Autorità 88/2013/R/Ildr, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR”;

la deliberazione dell'Autorità 73/2013/R/Idr, recante "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico-finanziario del piano d'ambito e modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR";

la deliberazione dell'Autorità 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";

la deliberazione dell'Autorità 459/2013/R/Idr, recante "Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del piano economico finanziario" ;

la deliberazione dell'Autorità 643/2013/R/Idr, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento";

la deliberazione dell'Autorità 374/2014/R/Idr, recante "Avvio di procedimento per la promozione dell'efficienza della produzione del servizio idrico integrato ovvero dei singoli servizi che lo compongono";

la deliberazione dell'Autorità 649/2014/A, recante "Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico";

la deliberazione dell'Autorità 662/2014/R/Idr, recante "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel metodo tariffario idrico (MTI) per l'anno 2015";

la deliberazione dell'Autorità 6/2015/R/Idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, con riunione del procedimento di cui alla deliberazione 374/2014/R/Idr e individuazione di un termine unico per la conclusione del procedimento"

la deliberazione dell'Autorità 8/2015/R/Idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione dei criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici";

la deliberazione dell'Autorità 595/2015/R/Idr, recante "Avvio di indagine conoscitiva sulle modalità di individuazione delle strategie di pianificazione adottate nei programmi degli interventi del servizio idrico integrato"

la deliberazione 655/2015/R/Idr recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato";

la deliberazione 656/2015/R/Idr recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato";

la deliberazione 667/2015/A recante "Disposizioni conseguenti alla trasformazione della Cassa conguaglio per il settore elettrico in ente pubblico economico denominato "Cassa per i servizi energetici e ambientali" (Csea)".

**Premesso** che la deliberazione 664/2015/R/Idr "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2", ai sensi dell'art. 1, si applica a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono uno o più servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, anche per una pluralità di ATO e prevede:

all'**art.6** "*Definizione dello specifico schema regolatorio*", che l'Ente di governo dell'Ambito adotti il pertinente schema regolatorio, composto dall'aggiornamento dei seguenti atti:

- a) il Programma degli Interventi (Pdl), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
- b) il Piano Economico-Finanziario (PEF), composto da Piano tariffario, Conto economico e Rendiconto finanziario, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
- c) la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il MTI-2;

all'**art. 7** di detta delibera, relativo alla procedura di approvazione, che entro il 30 aprile 2016, il soggetto competente:

- a) *definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il Programma degli Interventi di cui al comma 6. 2;*
- b) *predispone la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;*
- c) *redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che preveda, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs. 152/06, "il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";*
- d) *ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 6, inviando:*
  - i. *il Programma degli Interventi, come disciplinato al comma 6. 2;*
  - ii. *il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 6. 2, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;*
  - iii. *la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 6.2;*
  - iv. *una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata,*
  - v. *l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico - finanziario;*
  - vi. *l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.*

all'**art. 8** che l'Ente di governo d'Ambito dovrà procedere, entro il 31/03/2018, all'aggiornamento e revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria;

che per le finalità di cui sopra, gli Enti di Governo dell'Ambito, validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;

**Preso atto** che ai sensi dell'art. 20.3 dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/Idr, l'Ente di governo dell'ambito, per ciascun anno del periodo regolatorio, determina l'importo della componente  $FNI_{FONI}^a$  nei limiti della componente  $FNI_{new}^a$ ;

che ai sensi dell'art. 20.4 dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/Idr, l'Ente di governo dell'ambito, per ciascun anno del periodo regolatorio, determina l'importo della componente tariffaria riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto  $AMM_{FONI}^a$  nei limiti della componente  $AMM_{CFP}^a$ ;

che ai sensi dell'art. 20.5 dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/Idr, l'Ente d'ambito, per ciascun anno del periodo regolatorio, determina l'importo della componente tariffaria riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture degli Enti Locali  $\Delta CUIT_{FONI}^a$  nei limiti della componente  $\Delta CUIT^a$ ;

**Considerato** che quindi l'AATO ha il compito di presiedere alla raccolta, verifica e organizzazione dei dati forniti ed elaborati dal gestore per la predisposizione della proposta di aggiornamento tariffaria;

che alla data odierna, questa Autorità D'Ambito non ha effettuato l'affidamento del SII per il territorio di competenza;

che ai sensi dell'art. 74 co. 1 lett r del D.Lgs. 152/2006 è gestore *"il soggetto che gestisce il servizio idrico integrato in un ambito territoriale ottimale ovvero il gestore esistente del servizio pubblico soltanto fino alla piena operatività del servizio idrico integrato"*;

che nel territorio dell'Ambito Territoriale Calore Irpino, così come delimitato dalla L.14/97 coincidente con la delimitazione di cui alla L.R. 15/2015 operano numerosi gestori sia di grandi dimensioni che in economia, che quindi devono essere trattati quali "gestori esistenti";

che per gli adempimenti previsti dalla deliberazione AEEGSI 664/2015/R/Idr l'AATO ha provveduto a comunicare a tutti i gestori operanti nel proprio territorio gli adempimenti da ottemperare con la nota prot. 771 del 18/02/2016;

che con la nota prot. 822 del 23/02/2016, mai riscontrata dal destinatario, è stato richiesto all'AEEGSI come derogare all'assenza di convenzioni con i gestori (che viene richiesta come elemento per la formazione della variazione tariffaria);

che nel territorio dell'ATO 1 Calore Irpino la società Acquedotto Pugliese spa svolge la sua attività di Gestore anche come grossista per sub-distribuzione come riassunto nelle seguenti tabelle:

Acquedotto Pugliese s.p.a. – Comuni Gestiti– 2016						
Nome comune	Istat	Pop2015	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Andretta	64003	1956	X + Gr	X		
Aquilonia	64004	1720	X + Gr	X		
Bisaccia	64011	3835	X + Gr	X		
Cairano	64013	332	X + Gr	X	X	X
Calitri	64015	4749	X + Gr	X		

Caposele - Grossista	64017	3994	X + Gr			
Conza della Campania –Grossista ASI	64030	1391	X + Gr			
Guardia Lombardi	64040	1742	X + Gr	X	X	X
Lacedonia	64041	2380	X + Gr	X		
Monteverde	64060	783	X + Gr	X		
Morra De Sanctis	64063	1308	X + Gr	X		
Nusco – Grossista ASI	64066	4218	X + Gr			
Vallata	64114	2766	X + Gr	X		

Territorio Servito - 2016			Servizio di Adduzione all'ingrosso	
Comune	ISTAT	Pop2015	Gestore	Tipologia Gestione
Andretta	64003	1956	Comune di Andretta	Gestione in economia
Bisaccia	64011	3835	Comune di Bisaccia	Gestione in economia
Calitri	64015	4749	Comune di Calitri	Gestione in economia
Caposele	64017	3494	Comune di Caposele	Gestione in economia
Cassano Irpino	64021	994	Comune di Cassano Irpino	Gestione in economia
Conza della Campania	64030	1391	Comune di Conza Della Campania – Area ASI	Gestione in economia
Guardia Lombardi	64040	1742	Comune di Guardia Lombardi	Gestione in economia
Lacedonia	64041	2380	Comune di Lacedonia	Gestione in economia
Lioni	64044	6217	Comune di Lioni – Area ASI	Gestione salvaguardata
Morra De Sanctis	64063	1308	Comune di Morra De Sanctis	Gestione in economia
Nusco	64066	4218	Comune di Conza Della Campania – Area ASI	Gestione in economia
Vallata	64114	2766	Comune di Vallata	Gestione in economia

che l'AQP è riconosciuto come gestore esistente e salvaguardato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 31/10/2005, e da tale data non ha modificato il perimetro gestionale del servizio all'utenza;

#### **Vista**

la determinazione AEEGSI n. 2 del 30/03/2016 con la quale l'Autorità ha provveduto alla definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del programma degli interventi (PDI), ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/r/idr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2;

la determinazione AEEGSI n. 3 del 30/03/2016 con la quale l'Autorità ha provveduto alla definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/r/idr;

#### **Considerato**

che l'Acquedotto Pugliese ha provveduto all'approvazione dei valori tariffari da applicare all'utenza così come previsto dalle relative deliberazioni AEEGSI con riferimento agli anni 2012-2013 ed anche per gli anni 2014-2015 (Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 9 del 16 aprile 2014) in qualità di soggetto all'epoca competente;

che questo Ente, al fine di verificare la validità delle informazioni ricevute dal gestore e la predisposizione dei relativi atti, ha attivato una procedura partecipata attraverso incontri periodici tra i funzionari AATO ed i funzionari del gestore;

che dovendo l'AQP spa disporre l'adeguamento della tariffa per il secondo periodo regolatorio ha trasmesso le seguenti note:

Data	Protocollo ATO	Tipo	Descrizione
07/03/2016		Mail	Bozza relazione programma degli interventi e descrizione interventi
15/03/2016		Mail	Bozza relazione programma degli interventi e descrizione interventi
22/03/2016		Mail	Bozza relazione programma degli interventi e descrizione interventi
01/04/2016	1451	PEC	Ricognizione Legittimità, Atti e Carta del Servizio 2013
08/04/2016	1594	Racc	Dichiarazione di Veridicità dati Trasmessi, Attestazione di conformità D.Lgs 31/2001, Formulario Raccolta Dati 2014, Relazione dati 2014
18/04/2016	1742	PEC	Proposta Piano Degli Interventi
28/04/2016		Mail	Revisione interventi e alternative
29/04/2016		Mail	Integrazione Atti per verifica Legittimità
06/05/2016	2119	Racc	Dichiarazione di Veridicità dati Trasmessi DET 3/2016/DSID, Attestazione di conformità D.Lgs 31/2001, Formulario Raccolta Dati RDT 2016, Relazione relativa a dati 2015
06/05/2016		Mail	Bilancio idrico 2015
16/05/2016		Mail	Bilancio idrico 2015
26/05/2016		Mail	Dettaglio LIC al 31/12/2015, modalità di ribaltamento costi (Driver)
01/06/2016		Mail	File di Contabilità Analitica, Cespiti e Conto Economico, anni 2014 e 2015. File RDT 2016
30/06/2016		Mail	Dati popolazione gestita
07/06/2016		A Mano	Revisione Proposta Piano Degli Interventi. Schede e relazione
08/06/2016		Mail	Dettaglio Immobilizzazioni ramo Adduttrice per Conza della Campania
08/06/2016		Mail	Adempimenti per comunicazione a Gestori in Economia, per indennizzo automatico ai sensi della delibera 655/2015/R/ldr
06/07/2016		Mail	Revisione relazione programma degli interventi
08/07/2016		Mail	Bozza Proposta Tariffaria. Tool di Calcolo e PEF
14/07/2016		Mail	Bozza descrizione interventi e alternative
14/07/2016		Mail	Bozza Proposta Tariffaria. Tool di Calcolo e PEF
03/08/2016		Mail	Bozza Proposta Tariffaria. Tool di Calcolo, PEF, Relazione
04/08/2016	3839	PEC	Ricognizione Legittimità, Insussistenza Grossisti a servizio di AQP su ATO 1
04/08/2016		Mail	Bozza Proposta Tariffaria. Tool di Calcolo, PEF, Relazione
04/08/2016		Mail	Revisione relazione programma degli interventi
16/08/2016		Mail	Revisione relazione programma degli interventi e proposta definitiva interventi e alternative
08/09/2016			Proposta Piano Degli Interventi definitiva
05/10/2016		Mail	Prospetti Morosità e Focus Ricavi.
05/10/2016		a Mano	Proposta Definitiva. Tool, RDT, Relazione, Prospetti vari
06/10/2016		Mail	Re-invio Relazione su Dati 2014
06/10/2016		Mail	Invio Schede Focus Incassi
10/10/2016	4909	PEC	Conclusione Invio Dati Economici, Ricevute Pagamenti AEEGSI componente UI1, Focus Incassi

che sulla base dei dati forniti i responsabili AATO delle Area Tariffa e Qualità dei servizi idrici e Programmazione hanno effettuato in via preliminare il riscontro di quanto richiesto dal punto 7.8 della deliberazione AEEGSI 664/2015/R/ldr e dal Piano degli Interventi, da cui è emerso che:

- a) Il gestore ha trasmesso i dati richiesti nel formato indicato;
- b) Sono state fornite le fonti obbligatorie che certificano gli elementi di costo e investimento per l'anno 2014;
- c) La modulistica richiesta è accompagnata dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante della società Acquedotto Pugliese s.p.a.;
- d) Non si evincono elementi di costo o di investimento superiori a quelli indicati nelle fonti contabili obbligatorie;

#### Dato atto

che ai fini della determinazione delle tariffe per l'anno 2016 i dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI sono stati aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2014, mentre ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2017, 2018 e 2019 i dati della precedente regolazione tariffaria sono stati aggiornati con i dati di bilancio preconsuntivi relativi all'anno 2015;

che questo Ente, al fine di verificare la validità delle informazioni ricevute dal gestore e la predisposizione dei relativi atti, ha attivato una procedura partecipata attraverso incontri periodici tra i funzionari AATO ed i funzionari del gestore;

che i responsabili AATO delle Area “Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici” e “Programmazione” hanno espletato le attività previste dal punto 7.3 della deliberazione provvedendo alla:

- a) Definizione degli obiettivi e predisposizione del Piano degli Interventi;

che il responsabile AATO delle “Area Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici” ha quindi espletato le attività previste dal punto 7.3 della deliberazione per i seguenti punti:

- b) Predisposizione tariffa periodo regolatorio 2016-2019  
 c) Aggiornamento del Piano Economico – Finanziario  
 d) Trasmissione all’AEEGSI (solo a seguito di approvazione della presente delibera)

che non si è potuto procedere all’aggiornamento della convenzione di gestione, ai sensi della Delibera AEEGSI 656/2015/R/Idr del 23 Dicembre 2015, in quanto non esiste convenzione in essere tra l’ATO e AQP;

che il Responsabile dell’Aree Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici, sulla base dei dati trasmessi, è pervenuto al calcolo del moltiplicatore tariffario pre e post rimodulazioni del VRG, per il prossimo quadriennio, così come rappresentato nella seguente griglia, applicabile solo qualora non sussistano le cause di esclusione di cui all’art. 10 della deliberazione n. 664/2015/R/Idr/R/Idr:

Parametro/Anno	2016	2017	2018	2019
VRG <sup>a</sup> calcolato	4'517'200	4'480'573	4'403'011	4'362'086
9 <sup>a</sup> calcolato	1.780	1.654	1.625	1.610

VRG <sup>a</sup> calc post rimodulazioni	2'741'041	3'160'443	3'413'257	3'686'317
9 <sup>a</sup> calc post rimodulazioni	1.080	1.166	1.260	1.360

Limite al VRG <sup>a</sup> post rimodulazioni	2'741'041	3'160'443	3'413'257	3'686'317
Limite al moltiplicatore post rimodulazioni	1.080	1.166	1.260	1.360
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

che la Proposta Tariffaria include altresì tre differenti sub-istanze del Gestore per le quali questa AATO esprime **nulla osta favorevole** e che si rimettono all’AEEGSI per l’approvazione finale, ovvero:

- Istanza per proposta di rimodulazione del Valore Residuo ai sensi dell’art. 31 co1 let. b) della Delibera 664/2015/R/Idr
- Istanza ai sensi dell’art. 52.5 della Delibera AEEGSI 655/2015, come integrato dall’art. 1.1 della Deliberazione AEEGSI 217/2016
- Istanza ai sensi del comma 5 della Deliberazione AEEGSI n. 218/2016

che si è proceduto, di seguito, alla disamina di eventuali cause di esclusione dall’aggiornamento tariffario di cui all’art. 10 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr l’AQP e che sono precisamente:

- *“10.1 Ove non interessati da procedure di affidamento già avviate dall’Ente di governo dell’ambito ai sensi delle norme in vigore, sono esclusi dall’aggiornamento tariffario i gestori diversi dal gestore d’ambito, cessati ex lege, che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente, in violazione di quanto previsto dall’art. 172 del d.lgs. 152/06, come individuati tramite ricognizione svolta dagli Enti di governo dell’ambito o dagli altri soggetti competenti e trasmessa all’Autorità.*

- 10.2 Sono esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori del servizio idrico integrato il cui titolo ad esercire il servizio è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato, ovvero ritirato o annullato in via amministrativa.
- 10.3 Fermo restando quanto previsto dal comma 10.1, è sospeso, inoltre, l'aggiornamento tariffario per le gestioni sul cui titolo ad esercire il servizio è pendente un contenzioso giurisdizionale e in cui sia stata emanata dall'autorità giudiziaria una misura cautelare sospensiva o limitativa del titolo stesso, per tutta la durata dell'efficacia della misura medesima, ovvero in cui sia stata emanata dall'autorità giudiziaria una sentenza, anche di primo grado se non successivamente sospesa, che abbia accertato l'invalidità del titolo medesimo.
- 10.4 Fermo restando quanto previsto dal comma 3.3 della deliberazione 585/2012/R/IDR e dal comma 2.3 della deliberazione 88/2013/R/IDR per quanto concerne le annualità 2012 e 2013, sono altresì escluse dall'aggiornamento tariffario le gestioni che, a fronte dell'avvenuto affidamento del servizio idrico integrato al gestore d'ambito, non risultano aver effettuato la prevista consegna degli impianti, in violazione delle prescrizioni date in tal senso da parte del soggetto competente.
- 10.5 Fermo restando quanto previsto dal comma 3.4 della deliberazione 585/2012/R/IDR e dal comma 2.4 della deliberazione 88/2013/R/IDR per quanto concerne le annualità 2012 e 2013, nonché dal comma 7.4 della deliberazione 643/2013/R/IDR, sono escluse dall'aggiornamento tariffario le gestioni che - alla data del 31 gennaio 2016 ovvero del 31 gennaio 2018 (con riferimento rispettivamente alle determinazioni tariffarie per il biennio 2016-2017 e 2018-2019) o comunque nei termini previsti dai provvedimenti dell'Autorità recanti l'esclusione dall'aggiornamento tariffario - non hanno adottato la Carta dei servizi, nonché le gestioni che, alla medesima data, in violazione della 31 normativa applicabile, fatturavano alle utenze domestiche un consumo minimo impegnato, limitatamente agli ambiti tariffari in cui tale consumo veniva fatturato.
- 10.6 Sono, inoltre, esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori che non forniscono l'attestazione di essersi dotati - alla data del 31 gennaio 2016 ovvero del 31 gennaio 2018 (con riferimento rispettivamente alle determinazioni tariffarie per il biennio 2016-2017 e ai successivi aggiornamenti per gli anni 2018-2019) – delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo ai sensi del d.lgs. 31/01 e dell'effettiva applicazione delle richiamate procedure, nonché di ottemperanza alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia.
- 10.7 Sono, infine, esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori che non provvedano al versamento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) delle componenti tariffarie perequative, con riferimento anche alla UI1 introdotta dalla deliberazione 6/2013/R/COM a vantaggio delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel maggio del 2012.

che con riferimento ai suindicati punti, con la premessa che l'AATO non ha proceduto all'affidamento del SII nel proprio territorio, si rappresenta quanto segue:

- **10.1 Tale comma non risulta applicabile.** Sussiste la condizione che vede l'AQP come gestore che svolge il servizio in virtù di un titolo giuridico valido, secondo la disciplina pro-tempore vigente, che nel caso di specie è la legge L. 141/1999 con la quale l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (Ente Pubblico costituito con R.D.L. 19.10.1919 n. 2060) è stato trasformato in Acquedotto Pugliese spa, nonché salvaguardato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci 15/2015. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione sulla predisposizione tariffaria;
- **10.2 Tale comma non risulta applicabile** in quanto il titolo ad esercire il servizio di AQP non è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato, ovvero ritirato o annullato in via amministrativa.

- **10.3 Tale comma non risulta applicabile** in quanto per il titolo ad esercire il servizio di AQP non è pendente un contenzioso giurisdizionale in cui sia stata emanata dall'autorità giudiziaria una misura cautelare sospensiva o limitativa del titolo stesso, per tutta la durata dell'efficacia della misura medesima, ovvero in cui sia stata emanata dall'autorità giudiziaria una sentenza, anche di primo grado se non successivamente sospesa, che abbia accertato l'invalidità del titolo medesimo.
- **10.4 Tale comma non risulta applicabile** non avendo affidato il servizio idrico integrato.
- **10.5 Tale comma non risulta applicabile** in quanto - alla data del 31 gennaio 2016 o comunque nei termini previsti dai provvedimenti dell'Autorità recanti l'esclusione dall'aggiornamento tariffario – AQP aveva già adottato la Carta dei servizi, nonché, alla medesima data, **non** adottava la fatturazione, alle utenze domestiche, di un consumo minimo impegnato.
- **10.6 Tale comma non risulta applicabile** in quanto AQP ha fornito l'attestazione di essersi dotata - alla data del 31 gennaio 2016 – delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo ai sensi del d.lgs. 31/01 e dell'effettiva applicazione delle richiamate procedure, nonché di ottemperanza alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia.
- **10.7 Tale comma non risulta applicabile** in quanto AQP ha provveduto e certificato il versamento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) delle componenti tariffarie perequative, con riferimento anche alla UI1 introdotta dalla deliberazione 6/2013/R/COM a vantaggio delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel maggio del 2012.

- Preso Atto** che essendo stata riscontrata l'assenza di casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario, per tutti i punti dal 10.1 al 10.7, è quindi possibile procedere con l'approvazione della proposta tariffaria ed il conseguente invio all'AEEGSI per gli adempimenti di competenza;
- Visto** e fatto proprio il “*Programma Interventi*” redatto Responsabili AATO delle Area “Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici” e “Programmazione”;
- Visto** e fatto proprio il contenuto della “*Relazione di Accompagnamento*” che ripercorre la metodologia applicata ai fini della predisposizione tariffaria, in osservanza delle indicazioni fornite dall'AEEGSI, redatta dal Responsabile dell'Area Area “Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici”
- Visti** il D.Lgs. 152/2006  
 il D.Lgs. 267/2000  
 le deliberazioni AEEGSI n.656/2015/R/IDR e la n.664/2015/R/IDR;  
 le determine AEEGSI n.02/2016 e n.03/2016;

## DELIBERA

per quanto in premessa indicato, che si intende riportato nel presente dispositivo:

- di approvare lo schema regolatorio, composto, ai sensi dell'art. 6 della Delibera 664/2015/R/Idr, dall'aggiornamento dei seguenti atti:
  1. Programma degli Interventi (PdI), che specifica le criticità riscontrate sul territorio dell'ambito gestito da AQP, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019 (Allegato n.1);
  2. Piano Economico Finanziario (PEF), composto dai prospetti di **piano tariffario**, **conto economico** e **rendiconto finanziario**, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di

investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti (Allegato n.2);

3. Di dare atto di non poter procedere all'aggiornamento della Convenzione di Gestione, secondo quanto previsto dalla deliberazione 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/IDR, in quanto AQP si qualifica come gestore salvaguardato, non affidatario diretto del servizio da parte dell'AATO per il quale non esiste atto di convenzione. La struttura Commissariale si riserva pertanto, la sottoscrizione/adequamento della convenzione, ad ottenimento di specifiche direttive della Regione Campania;

- Di approvare la Relazione di Accompagnamento, ed Allegati, che ripercorre la metodologia applicata ai fini della predisposizione tariffaria, illustrativa delle modalità di aggiornamento del Piano Economico Finanziario e delle principali assunzioni adottate per la proiezione delle grandezze economiche e finanziarie (Allegato n.3), in particolare i valori di  $\vartheta$  e VRG per gli anni dal 2016 al 2019 riportati nella seguente tabella:

Parametro/Anno	2016	2017	2018	2019
VRG <sup>a</sup> calc post rimodulazioni	2'741'041	3'160'443	3'413'257	3'686'317
$\vartheta^a$ calc post rimodulazioni	1.080	1.166	1.260	1.360
info predisposizione aumento	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

- Di esprimere nulla osta favorevole alle tre differenti sub-istanze del Gestore, incluse altresì nella proposta tariffaria di cui in premessa, rimettendo le stesse all'AEEGSI per l'approvazione/nulla osta finale, ovvero:
- Istanza per proposta di rimodulazione del Valore Residuo ai sensi dell'art. 31 co1 let. b) della Delibera 664/2015/R/Idr
  - Istanza ai sensi dell'art. 52.5 della Delibera AEEGSI 655/2015, come integrato dall'art. 1.1 della Deliberazione AEEGSI 217/2016
  - Istanza ai sensi del comma 5 della Deliberazione AEEGSI n. 218/2016
- Di autorizzare il gestore all'applicazione con decorrenza immediata, salvo conguaglio, le tariffe come derivanti dal presente provvedimento, alle utenze servite, nelle more della definitiva approvazione da parte dell'AEEGSI;
- Di dare atto che le tariffe relative al periodo 2016-2019 potranno essere oggetto di aggiornamento a seguito di osservazioni, rilievi o prescrizioni formulate dall'AEEGSI;
- Di dare atto che le tariffe relative al biennio 2018 e 2019 potranno essere oggetto di aggiornamento in applicazione dell'art. 8 della deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR;
- Di dare mandato agli uffici AATO di inviare la documentazione da trasmettere all'AEEGSI nei formati richiesti, ed allegata in formato digitale al presente atto, ai sensi della deliberazione n.664/2015/R/IDR e delle determinazioni n.02/2016 e n.03/2016 (Allegato n.4 - CD);
- Di trasmettere il presente atto all'AEEGSI ed al gestore interessato;
- Di dare atto che la presente proposta riporta in calce i pareri di regolarità previsti dall'art.49 del D. Lgs. 267/2000;
- Di dare atto che la presente non comporta oneri a carico del bilancio dell'AATO e non necessita del parere di regolarità contabile;
- Di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000







**il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000)  
è di parere:**

FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

**Il Direttore Generale  
f.to -dott. Carlo Tedeschi**

Avellino, lì 20.10.2016

=====

**Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs  
267/2000) è di parere:**

FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Area Economico -Finanziaria  
Dott. Giuseppe Giannetti**

Avellino, lì

=====

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del  
Tuel/dlgs Legge 267/2000**

- **impegno** \_\_\_\_\_
- **intervento** \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

\_\_\_\_\_

**Il segretario della seduta  
f.to -Dott.ssa Elisabetta Pallante**

**Il Commissario Straordinario  
f.to - Prof. Giovanni Colucci**

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 25.10.2016  
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 09.11.2016**

**IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE**

**f.to - dott.ssa E.Pallante**

**IL SEGRETARIO**

\_\_\_\_\_

Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo su indicato.

**Avellino** \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'affissione**

\_\_\_\_\_